

MENO ODORI MOLESTI CON LO SCRUBBER A UMIDO

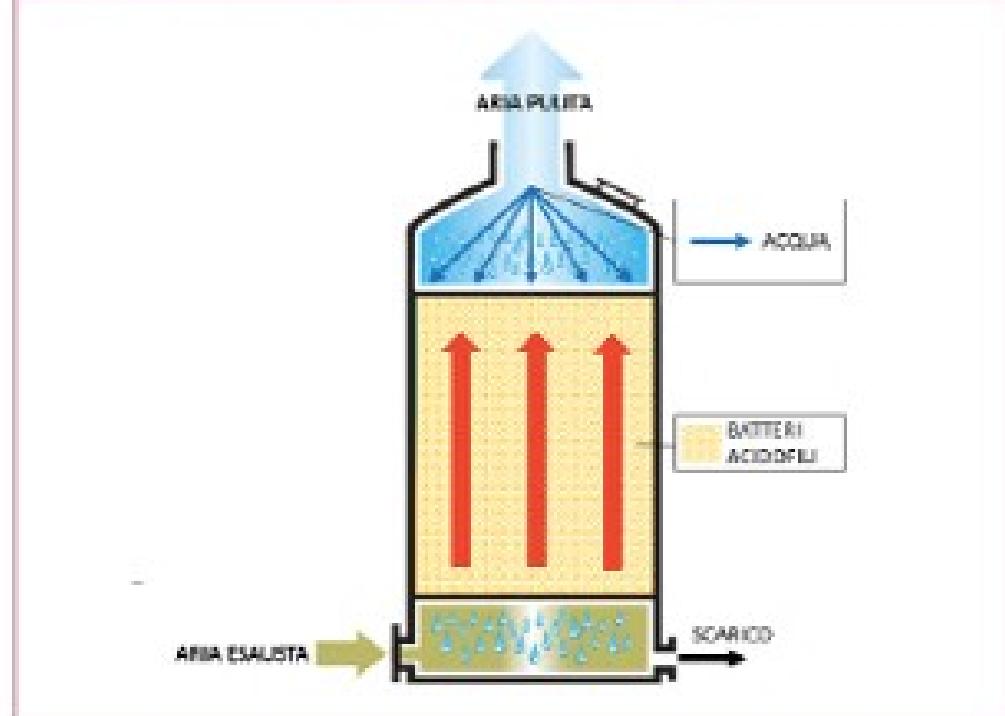
Ridurre le emissioni odorigene all'interno della porcilaia permette agli animali e agli operatori di vivere in un ambiente più salubre, ma anche di abbattere le emissioni all'esterno, garantendo così migliori rapporti col vicinato. La strategia di mitigazione adottata nel progetto Approach

di Cecilia Conti, Emanuela Tullio, Marcella Guarino

Nelle aree agricole gli odori generati dagli allevamenti e dallo spandimento dei liquami in campo sono sempre stati la normalità, senza destare particolari preoccupazioni alla popolazione. Attualmente, però, l'espansione dei centri residenziali e la progressiva intensificazione

Le autrici sono del dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali (Spa), Università degli studi di Milano.

Fig. 1 - Rappresentazione schematica di filtro biotrickling



del settore zootecnico hanno portato ad alcuni problemi di convivenza tra i cittadini e le attività produttive situate nella stessa zona; da semplici lamentele, a volte, si è passati a veri e propri comitati di protesta e contenziosi, in cui vengono coinvolti anche gli enti e le amministrazioni comunali. Ripetuti episodi di molestia olfattiva e odori sgradevoli percepiti piuttosto intensamente, infatti, sono comunemente associati a condizioni insalubri e quindi a una ridotta qualità della vita. Gli odori molesti, però, in allevamento, non provengono da fonti pericolose, ma sono generati principalmente dalla incompleta decomposizione anaerobica delle deiezioni animali, dalla gestione delle stesse (stoccaggio, movimentazione e spandimento) e dai mangimi. Ammoniaca (NH_3), idrogeno solforato (H_2S) e composti organici volatili (COV) sono alcune tra le principali sostanze odo-

rigene emesse dagli allevamenti. Ovviamente l'intensità di questi odori "molesti" dipende fortemente dalla dimensione dell'azienda zootecnica, dalla specie, dal numero di animali, dalla tipologia di alimentazione nonché dalla modalità di stoccaggio e distribuzione degli effluenti in campo (vedi box "La gestione degli effluenti, le linee guida").

Le strategie di mitigazione

Per mantenere "rapporti di buon vicinato", è quindi necessario da parte degli allevatori tenere in considerazione le influenze negative che la loro attività può causare, e quindi ricercare le migliori soluzioni tecnologiche per eliminare, o quanto meno limitare, la generazione di inquinanti. L'adozione di misure per la riduzione e la mitigazione delle emissioni odorigene non solo consente di ridurre i conflitti tra